



“Siamo rimasti profondamente colpiti dalla multifunzionalità del mondo dell'industria”

Dal Sobrero agli Stati Uniti

Hanno rappresentato l'Italia alla Fiera internazionale di Atlanta

CASALE - Una delegazione dell'Istituto Sobrero ha preso parte venerdì scorso, 30 settembre, all'evento che si è svolto all'Euromac di Villanova. Erano presenti il dirigente Riccardo Rota, la professoressa Anna Chiara Arcchi, la professoressa Cristina Chiumello, il prof. Mario Trivero, il tecnico di laboratorio Patrizia Cascio, Emma Ravagnani, studentessa V Liceo Internazionale, e Luca Figazzolo studente di IV Liceo Quadriennale.

Proprio questi ultimi hanno preso parte alla tavola rotonda sul “ruolo della formazione tecnica e la relazione scuola e industria nella transizione verso la sostenibilità” illustrando i lavori di ricerca condotti sui polifenoli estratti (con metodo Green) dagli scarti della lavorazione delle vinacce di nebbiolo e barbera del nostro territorio, sul loro utilizzo come conservanti naturali negli alimenti e sulla valutazione della loro azione terapeutica sulle cellule tumorali, mettendola a confronto con i chemioterapici tradizionali.

“Grazie a questo progetto - hanno spiegato Luca ed Emma, a nome di tutti i compagni del loro team di lavoro - siamo stati selezionati per rappresentare l'Italia ad



Gli studenti del Sobrero protagonisti di un progetto scuola-lavoro

ISEF, la più grande Fiera Internazionale di Scienza e Ingegneria negli Stati Uniti, quest'anno tenuta ad Atlanta, e siamo rientrati tra gli otto finalisti nazionali del Concorso Mad for Science 2022”. “L'esperienza di oggi si è rivelata un'interessante scoperta: siamo rimasti profondamente colpiti dalla multifunzionalità del mondo dell'industria, dalla sua trasversalità rispetto a tutti i settori produttivi e, in ultima analisi, dalla sua presenza nella nostra dimensione domestica

e quotidiana”, hanno detto ancora gli studenti. Una parola per descrivere l'esperienza di oggi? “Quello che abbiamo provato oggi nel vedere quante aziende del territorio si adoperino nella ricerca di alternative green, nonostante le grandi difficoltà nella realizzazione di tali opzioni, è un sentimento di stima. La loro testimonianza ci ha impartito una lezione importante per il nostro futuro, non solo scolastico, ma anche lavorativo”, concludono gli studenti.